



COMUNE DI CONDRO'(ME)

Cod. Fisc. – 82001280831 Part. IVA – 00437320831
<http://www.comune.condro.me.it/> - e mail: condrones@tiscalinet.it

+39 090 937000 – fax: +39 090 937174

Via Roma, 42 – 98040 CONDRO'

Prot. nr. 749

del 25.02.2014

ALLA CORTE DEI CONTI SICILIA – SEZIONE CONTROLLO
sicilia.controllo@corteconticert.it Via Notarbartolo – PALERMO -

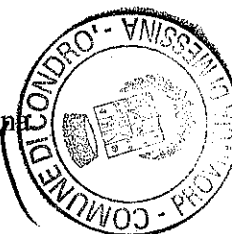
ALLA CONFERENZA STATO – CITTA' E AUTONOMIE LOCALI c/o
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
conferenzastatocitta@pec.governo.it - ROMA -

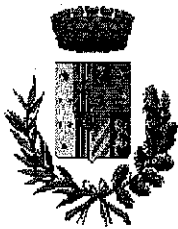
Oggetto: Trasmissione relazione di fine mandato. Art. 4 D.Legs. 149/2011 – Allegato “C” D.M.
26.04.2013 (Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti).

In allegato alla presente, si trasmette la relazione di fine mandato redatta ai sensi di quanto
previsto dall'art. 4 del D.Legs. 149/2011 e secondo lo schema di cui all'allegato “C” del D.M.
26.04.2013 (Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti).

Distinti saluti.

IL SINDACO
Dott. Salvatore Campagna





COMUNE DI CONDRO'

PROVINCIA DI MESSINA

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO

Dott. Salvatore Campagna

(ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 149/2011 REDATTA SECONDO LO SCHEMA TIPO DI CUI
ALL'ALLEGATO C AL D.M. 26 APRILE 2013 – COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI)

Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.
2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. (8)
3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.
- 3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.
5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.
6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31.12.2013: Nr. 480 (quattrocentoottanta)

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Campagna Salvatore	08.06.2009
Vicesindaco	Caminiti Massimo	22.06.2009
Assessore	Eni Santi	22.06.2009
Assessore	Schepisi Vita Viviana	17.12.2012
Assessore	Cicorella Pietro	02.12.2013

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Penna Rosa	23.06.2009
Consigliere	Milicia Nicola	12.06.2009
Consigliere	Scattareggia Luigi	12.06.2009
Consigliere	Schepisi Vita Viviana	12.06.2009
Consigliere	Schepis David	12.06.2009
Consigliere	Celi Giuseppe Biagio	12.06.2009
Consigliere	Calderone Carmelo	06.06.2013
Consigliere	Catanese Giuseppe	12.06.2009
Consigliere	Schepis Vito	12.06.2009
Consigliere	Trifirò Vittoria	12.06.2009
Consigliere	Ficarra Sebastiano	12.06.2009
Consigliere	Pitrone Nunziata	12.06.2009

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: ...NON PRESENTE.....

Segretario:

- dal 08.06.2009 al 30.09.2009: Dott.ssa Carmela Vitetta;
- dal 01.10.2009 al 31.12.2009: sede vacante - supplente Dott. Fabio Martino Battista;
- dal 01.01.2010 a tutt'oggi - Dott.ssa Rossana Carrubba.

Numero dirigenti: ...NON PRESENTI.....

Numero posizioni organizzative: 4 (quattro).

Numero totale personale dipendente: 8 (otto).



1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato nel periodo di durata del mandato elettorale.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente ha approvato regolarmente i bilanci annuali e pluriennali e non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Servizio Affari Generali:

Il Servizio Amministrativo dell'Ente, all'atto dell'insediamento di questa Amministrazione Comunale, era composto da tre unità di personale a tempo pieno ed indeterminato; stante la fondamentale necessità di effettuare una riorganizzazione interna degli uffici al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, si è provveduto a trasferire una unità di personale al Servizio Finanziario per le motivazioni di seguito indicate e, al contempo, si è provveduto a rimpiazzare detta posizione con il trasferimento di una unità dal Settore Tecnico Manutentivo al medesimo Servizio Amministrativo; dette scelte si sono dimostrate, nel corso del quinquennio, particolarmente positive e, nonostante una unità di personale sia stata posta di recente in quiescenza, l'Ufficio continua a garantire un'attività particolarmente efficace ed efficiente anche di fronte alle rinnovate ed innovative esigenze derivanti dagli obblighi normativi entrati in vigore di recente.

Servizi Demografici/Scuola/Sport/Cultura/Tributi:

Nei servizi demografici, durante il quinquennio, si è registrato il pensionamento dell'unica unità che, da oltre trent'anni, aveva retto l'ufficio; senza particolari problemi e/o criticità, l'Ente ha attivato una convenzione con altro Comune ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del C.C.N.L. garantendo la prosecuzione di un servizio che richiede una peculiare conoscenza della materia; nel frattempo, si è provveduto ad affiancare a detta unità, un dipendente L.S.U. nei confronti del quale, con l'approvazione dei relativi atti presso la Regione e gli Enti Periferici, sarà avviato il processo di stabilizzazione. Nel settore dello Sport, si è registrato l'importante intervento di riqualificazione del Campo Comunale di Calcio a cinque che, a seguito della posa di erba sintetica e della relativa omologazione da parte degli organi federali, viene costantemente usato da atleti locali e anche da società del comprensorio per gare e campionati ufficiali. Nel settore della cultura e della scuola si rimanda a quanto appresso meglio evidenziato.

Servizio Finanziario:

Il Servizio Finanziario dell'Ente, all'atto dell'insediamento di questa Amministrazione Comunale, era composto da due sole unità di personale a tempo pieno ed indeterminato; a seguito di formale segnalazione dell'Organo di Revisione Contabile, è stata attenzionata la criticità collegata e determinata dalla necessità di evitare gravose prescrizioni e/o danni erariali all'Ente direttamente riconducibili alla riscossione dei tributi; ritenendo, quindi, importante e fondamentale potenziare l'attività di riscossione dei tributi comunali ed evitare eventuali e gravose prescrizioni, anche nell'ottica di una politica economica di rigore, detto ufficio è stato potenziato con un'altra unità; a detta scelta, ha fatto seguito anche la volontà dell'Amministrazione Comunale, formalizzata in apposita



Deliberazione Consiliare, di procedere all'attività di riscossione diretta della T.I.A. per superare le farraginose e lacunose criticità riscontrate nel periodo in cui la medesima attività veniva espletata direttamente dall'A.T.O..

Servizio Tecnico Manutentivo:

Al fine di contenere la spesa del personale la dirigenza del settore tecnico-manutentivo, nel corso del quinquennio, è stata affidata ad un Assessore Comunale con i connessi compiti di natura gestionale; Il servizio tecnico-manutentivo, per la sua peculiarità ed importanza, rappresenta un anello fondamentale di tutta la macchina amministrativa; diversi sono stati gli interventi ed i lavori realizzati sul territorio comunale ed anche l'attività di progettazione e programmazione dello sviluppo del territorio è stata seguita con attenzione e propositività.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

I parametri obiettivi di deficitarietà strutturale sono rimasti invariati nel numero di due.



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Di seguito si indicano il numero e la data della Deliberazione riguardante l'attività normativa espletata dall'Ente nel periodo di riferimento:

Delibera di Consiglio n° 25 - del 28/08/2009

Regolamento sui fuochi controllati in agricoltura (art. 40 comma bis L.R. 06/04/1996 n. 16 e s.m.i.)

Delibera di Consiglio n° 4 - del 05/02/2010

Regolamento per la fornitura dell'acqua potabile, gestione dell'acquedotto e sistema di fornitura dell'acqua.

Delibera di Consiglio n° 5 - del 05/02/2010

Approvazione nuovi criteri generali per il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Delibera di Consiglio n° 17 - del 30/04/2010

Approvazione regolamento per la concessione contributo una tantum correlato alle nascite ed alle adozioni di minori condronesi.

Delibera di Consiglio n° 18 - del 30/04/2010

Approvazione regolamento per l'assegnazione di un contributo a studenti condronesi.

Delibera di Consiglio n° 20 - del 30/04/2010

Modifica art., 4 del Regolamento edilizio approvato con delibera del Commissario ad Acta n. 1 dell'1/12/2008

Delibera di Consiglio n° 24 - del 29/06/2010

Approvazione Tariffa Igiene ambientale 2010 e relativo regolamento.

Delibera di Consiglio n° 29 - del 06/07/2010

Approvazione del "Regolamento comunale per il servizio di Economato".

Delibera di Consiglio n° 5 - del 27/05/2011

Regolamento per la gestione dell'autoparco comunale.

Delibera di Consiglio n° 13 - del 02/08/2011

Approvazione del Regolamento comunale per l'utilizzo del sistema di video-sorveglianza

Delibera di Consiglio n° 21 - del 29/11/2011

Approvazione del regolamento comunale per la gestione e l'uso del centro sportivo comunale "Francesco Bonarrigo".

Delibera di Consiglio n° 2 - del 08/03/2012

Approvazione nuovo Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi



Delibera di Consiglio n° 3 - del 08/03/2012*Approvazione Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori in economia***Delibera di Consiglio n° 4 - del 08/03/2012***Approvazione Piano Comunale Speditivo di Protezione Civile***Delibera di Consiglio n° 21 - del 27/09/2012***Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria - IMU.***Delibera di Consiglio n° 6 - del 12/06/2013***Approvazione regolamento dei controlli interni.***Delibera di Consiglio n° 14 - del 08/11/2013***Approvazione del Regolamento per l'istituzione e applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES)***2. Attività tributaria.****2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento**

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale				€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,6%	0,6%	0,6%	8,60	8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				8,60	8,60

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di Prelievo	TARSU	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di Copertura	Non conosciuto in quanto il tributo veniva riscosso dall'ATO	Non conosciuto in quanto il tributo veniva riscosso dall'ATO	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	Non conosciuto in quanto il tributo veniva riscosso dall'ATO	Non conosciuto in quanto il tributo veniva riscosso dall'ATO	109,33	116,34	97,55



3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Regolamento Comunale sui Controlli Interni è stato approvato con Deliberazione di C.C. nr. 6 del 12.06.2013, predisposto in forza dell'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012 conv. in L.213/2012.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Segretario Comunale e con il supporto diretto dei Responsabili delle posizioni organizzative dell'Ente. Il Segretario Comunale organizza, dirige e sintetizza il controllo successivo di regolarità amministrativa e a tal fine, egli ha adottato un atto organizzativo finalizzato a stabilire l'attività di controllo programmata ed i parametri di riferimento o standards utilizzati. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo, semestrale, è pari al 10% del totale degli atti, per singole categorie, adottati o posti in essere per ciascun Responsabile di Area nel periodo di riferimento considerato. L'estrazione viene effettuata, di norma, nella seconda settimana del mese successivo ad ogni semestre considerato.

3.1.1. Controllo di gestione:

In relazione agli obiettivi assunti ad inizio del mandato e sanciti nel relativo programma si dà atto del raggiungimento degli stessi come di seguito illustrato:

- **Personale**, nel periodo di mandato elettorale, sono stati effettuati degli spostamenti di personale tra le articolazioni organizzative dell'ente funzionali ad una migliore e maggiormente efficace gestione dei relativi servizi/uffici; nel tempo, gli spostamenti in questione si sono rivelati efficaci e, pertanto, sono stati mantenuti fino alla fine del mandato. Particolarmente rilevante è stato il raggiungimento dell'obiettivo relativo alla riduzione della spesa di personale in quanto, a seguito del pensionamento di due dipendenti a tempo pieno ed indeterminato, non si è proceduto alla loro sostituzione ma alla stipula di una convenzione a 12 ore settimanali ex art. 14 C.C.N.L. per quanto concerne i servizi demografici che, congiuntamente all'attribuzione di due settori rispettivamente ad un Assessore e al Segretario Comunale e alla mancata proroga di un contratto a tempo determinato e parziale, hanno contribuito a garantire il raggiungimento di una consistente riduzione della spesa del personale e al rispetto dei parametri di legge.

• Lavori pubblici:

Un'importante opera pubblica che è stata programmata, progettata, finanziata tramite un mutuo assunto presso la C.D.P. e realizzata nel corso del quinquennio è stata la costruzione di 120 nuovi loculi presso il cimitero comunale; detta opera si è resa assolutamente necessaria stante l'ormai totale assenza di disponibilità di posti a cui corrispondeva una rilevante domanda da parte di tanti cittadini; a comprova di ciò, la vendita dei loculi effettuata subito dopo la loro realizzazione ha raggiunto livelli quantitativi e numerici importanti che attestano, in maniera incontrovertibile, l'oculatazza della scelta adottata dall'Amministrazione. Un'altra importante opera pubblica che, a breve, dovrà realizzarsi riguarda la ex discarica di rr.ss.uu. presente nella C/da Pintarica; detti lavori sono stati finanziati dalla Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi Pubblici Utilità, con il Decreto nr. 2118 del 05.11.2012, per un importo pari ad €. 437.000,00. Sono in corso di valutazione e conseguente adozione dei relativi decreti di finanziamento altre importanti opere pubbliche che riguardano interventi da realizzare sul Torrente Canalicchio e sulla condotta idrica/fognaria [Intervento di ristrutturazione idrica e fognaria per un importo di €. 450.000,00 che risulta già inserito nella Delibera della Giunta Regionale nr. 152 del 21.05.2012 (nell'ambito dei fondi del P.O. FESR Sicilia 2007/2013). Da citare anche: Disposizione del Commissario Delegato del Dipartimento Regionale della Protezione Civile nr. 10 del 17.12.2012 con cui è stata autorizzata la predisposizione degli atti per la realizzazione di un intervento di ripristino di un tratto dei muri d'argine del Torrente Canalicchio per l'importo di €. 75.000,00; Decreti nr. 773 e 774 del 24.11.2010 della Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento del Lavoro – Servizio I – Interventi per il Lavoro, Cantieri di Lavoro e Fondo Siciliano per l'Occupazione, con sui sono stati



finanziati al Comune di Condò i seguenti cantieri di lavoro: Nr. 1000773/ME-60: "Riqualificazione area adibita a villetta comunale e parco giochi in località Acquasanta e rivestimento muri in Piazza Umberto I" - €. 111.214,00; Nr. 1000774/ME-61: "Sistemazione tratto strada comunale Licciardo e piazzetta compreso area adiacente in Via S. Francesco" - €. 109.974,00.

La motivazione per la quale non è stato possibile realizzare alcune delle opere programmate è essenzialmente riconducibile alla assenza di fondi comunali e di finanziamenti regionali.

- **Gestione del territorio:**

L'obiettivo di non cementificare il territorio aumentando il carico urbanistico può dirsi ampiamente raggiunto in quanto, durante il mandato, è stato approvato il nuovo PRG che limita le possibilità edificatorie a vantaggio della riqualificazione del centro storico e del recupero dell'esistente. Sono stati previsti maggiori spazi per gli insediamenti produttivi ed artigianali e per le aree a verde a vantaggio di una migliore qualità della vita.

- **Istruzione pubblica:**

Nel Settore dell'Istruzione Pubblica, questa Amministrazione Comunale è riuscita a reperire le risorse finanziarie necessarie per riaprire un plesso scolastico trovato in stato di inagibilità; la struttura è stata oggetto di un importante e sostanziale intervento di ristrutturazione ed è stata riaperta e destinata a scuola dell'infanzia; si è passati da un orario didattico solo antimeridiano ad un orario anche pomeridiano con l'attivazione del servizio di refezione scolastica e con il conseguente aumento del numero dei bambini frequentanti detto istituto come diretta conseguenza del miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio reso. Importanti interventi sono stati effettuati anche presso il plesso scolastico adibito a scuola primaria ove, nonostante le difficoltà, si continua l'attività didattico-formativa anche di fronte agli interventi di razionalizzazione della rete scolastica praticati a tutti i livelli (statali, regionali e provinciali). E' stato anche migliorato il servizio di trasporto scolastico con alcuni accorgimenti che si sono dimostrati alquanto proficui e positivi.

- **Ciclo dei rifiuti:**

La gestione del ciclo dei rifiuti ha vissuto, nel periodo di riferimento, una importante e notevole evoluzione normativa soprattutto a livello Regionale; dopo la fase di attuazione e vigenza degli A.T.O., si è giunti finalmente alla loro soppressione e alla nascita delle S.R.R. che, tuttavia, in atto, non sono ancora pienamente ed efficacemente operanti. Diverse sono state le fasi di emergenza che, durante questi cinque anni, si sono ripetute con una certa frequenza e che sono state gestite in regime di Ordinanza ex art. 191 del D. Legs. 156/2006 e s.m.i. (T.U. Ambientale). Si è provveduto, congiuntamente ad altri comuni del comprensorio, ad approntare gli atti necessari e propedeutici alla costituzione di un A.R.O. (Ambito Raccolta Ottimale) denominata "Valle del Mela" che, con la sua nascita ed il relativo riconoscimento regionale, dovrebbe garantire un miglioramento nella gestione del servizio di gestione dei rifiuti sia sotto profilo qualitativo che sotto quello dei costi. In questo settore, in ogni caso, gli obiettivi di mandato sono stati fortemente limitati dai vincoli imposti dalla normativa regionale che impedisce, ad oggi, una gestione diretta del servizio.

- **Sociale:**

Grande attenzione è stata riservata dall'Amministrazione Comunale al Settore dei Servizi Sociali, con particolare riferimento alle fasce dei più deboli dalla popolazione in stato di estrema indigenza, ai minori, agli anziani, ai portatori di handicap ecc.; sono stati confermati e potenziati i diversi servizi e sono state realizzate una serie di iniziative che, in maniera esemplificativa, possono essere così riassunte: attività civica lavorativa, bonus elettrico, bonus gas, bonus socio-sanitario (contributo erogato dalla Regione Sicilia a favore di nuclei familiari con anziani non autosufficienti o disabili gravi che riconosce e sostiene le funzioni svolte dalla famiglia nei confronti dei soggetti conviventi e bisognosi di continua assistenza), colonia estiva per minori, trasporto anziani, approvazione attività civiche utili alla collettività. Dopo l'approvazione dei Regolamenti Comunali per la concessione di un bonus bebè ai nati nel territorio comunale e di un contributo per gli studenti universitari, sono stati erogati i relativi contributi. Per più volte, è stata garantita la partecipazione gratuita degli anziani alla trasmissione televisiva "Insieme" condotta da Salvo La Rosa presso il teatro ABC di Catania e ogni anno, in concomitanza con le festività natalizie, è stata organizzata una gita con relativo cenone.



• Turismo

Diverse sono state, nel periodo di riferimento, le iniziative portate avanti al fine di promuovere la crescita e lo sviluppo del territorio: sagre del pane e del vino, sfilate di auto e moto d'epoca, rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali, degustazione di prodotti tipici, allestimento programma di manifestazioni estive nonché nel periodo natalizio e pasquale, rappresentazioni di varia natura.

3.1.2. Valutazione delle performance

La valutazione del personale incaricato delle posizioni organizzative e dei dipendenti dell'ente viene effettuata sulla base della metodologia di valutazione dei risultati del personale apicale e dei dipendenti approvata con Delibera di G.C. nr. 15 del 08.03.2006. Tale sistema di valutazione tiene conto dei risultati raggiunti dagli apicali in relazione agli obiettivi loro assegnati ed è, pertanto, basato sulla valutazione del merito e dell'impegno individuale. Ciò ha consentito di mantenere la metodologia di valutazione descritta, anche dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009 in quanto corrispondente al sistema di misurazione e valutazione della performance e ai principi di valorizzazione del merito e della produttività introdotti dal c.d. "Decreto Brunetta".

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:

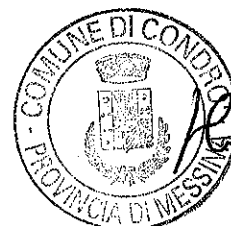
Premesso che le disposizioni dell'art 147-quater del TUEL non si applicano al Comune di Condò, si precisa che l'art. 18 del Regolamento sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione di C.C. nr. 6 del 12.06.2013, ha comunque definito, ai fini dell'effettuazione del controllo sulle società partecipate, l'elenco dei documenti che le società partecipate sono tenute a fornire al Comune. Si precisa che l'ente non ha società controllate attraverso le quali eroghi e gestisca parte significativa dei suoi servizi. Risultano delle partecipazioni esclusivamente in società istituite con legge regionale per la gestione del servizio RSU, di cui una già posta in liquidazione ed un'altra non ancora operante. Risultano, altresì, partecipazioni in enti e organismi con finalità di mera rappresentatività comprensoriale.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	758.768,98	776.091,88	854.024,38	874.099,29	751.071,24	-1,02%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	30.497,23	43.382,66	80.474,75	58.334,06	37.443,37	-18,33%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0
TOTALE	789.266,21	819.474,54	1.084.499,13	932.433,35	788.514,61	17,53%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE	759.846,37	735.596,02	769.183,85	795.927,75	717.582,10	-5,59%



CORRENTI						
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	31.360,74	399.597,79	266387,99	48534,69	26.503,55,	-18,33%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	29.063,00	30.625,00	32.269,75	37817,29	39.898,01	27,16%
TOTALE	820.270,11	1.165.818,81	1.067.841,59	882.279,73	783.983,66	2,94%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	195.942,17	159.515,13	167802,01	176.871,75	175.459,90	-11,67%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	195.942,17	159.515,13	167.802,01	176.871,75	175.459,90	-11,67%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate		758.768,98	776.091,88	854.024,38	874.099,29	751.071,24
Rimborso prestiti parte del titolo III		29.063,00	30.624,18	32.269,75	37.817,29	39.898,01
Saldo di parte corrente		729.705,98	745.467,7	821.754,63	836.282	711.173,23

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2009	2010	2011	2012	2013
Totale titolo IV		30.497,23	43.382,66	80.474,75	58334,06	37.443,37
Totale titolo V**			0	150.000,00	0	0
Totale titoli (IV+V)		30.497,23	43.382,66	230.474,75	58.334,06	14.912,87
Spese titolo II		31.360,74	399.597,79	266.387,99	48.534,69	26.503,55
Differenza di parte capitale		863,51	356.215,13	35913,24	9.799,37	10.939,82
Entrate correnti destinate ad investimenti						
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			314.026,26			
SALDO DI PARTE CAPITALE		863,51	-42.188,87	35913,24	9.799,37	10.939,82

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* anno 2009



Fondo cassa inizio anno	(+)	226.737,69
Riscossioni	(+)	1.384.544,89
Pagamenti	(-)	1.142.394,79
Differenza (fondo cassa)	(+)	468.887,79
Residui attivi	(+)	493.500,94
Residui passivi	(-)	343.707,79
Differenza		149.793,15
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	618.680,94

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* anno 2010

Fondo cassa inizio anno	(+)	468.887,79
Riscossioni	(+)	946.688,53
Pagamenti	(-)	1.225.014,74
Differenza (fondo cassa)	(+)	190.561,58
Residui attivi	(+)	519.167,55
Residui passivi	(-)	426.155,34
Differenza		93.012,21
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	283.573,79

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* anno 2011

Fondo cassa inizio anno	(+)	190.561,58
Riscossioni	(+)	963.132,43
Pagamenti	(-)	954.183,01
Differenza (fondo cassa)	(+)	199.511,00
Residui attivi	(+)	790.997,28
Residui passivi	(-)	706.949,06
Differenza		84.048,22
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	283.559,22

* Ripetere per ogni anno del mandato.

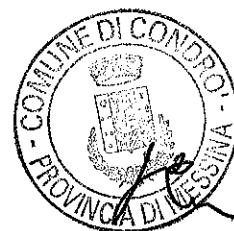
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* anno 2012

Fondo cassa inizio anno	(+)	199.511,00
Riscossioni	(+)	941.502,96
Pagamenti	(-)	1.004.400,46
Differenza (fondo cassa)	(+)	136.613,50
Residui attivi	(+)	879.756,18
Residui passivi	(-)	642.262,09
Differenza		237.494,09
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	374.107,59

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* anno 2013

Fondo cassa inizio anno	(+)	136.613,50
Riscossioni	(+)	971.893,46
Pagamenti	(-)	970.642,34



Differenza (fondo cassa)	(+)	137.864,62
Residui attivi	(+)	840.396,73
Residui passivi	(-)	630.821,31
Differenza		209.575,42
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	347.440,04

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	289.026,26				
Per spese in conto capitale	99.275,00	20.509,29	7.813,66	13.280,30	20.020,02
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	230.379,68	263.064,50	275.745,56	360.827,29	358.860,52
Totale	618.680,94	283.573,79	283.559,22	374.107,59	378.880,54

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	468.887,79	190.561,58	199.511,00	136.613,50	137.864,62
Totale residui attivi finali	493.500,94	519.167,55	790.997,28	879.756,18	871.837,23
Totale residui passivi finali	343.707,79	426.155,34	706.949,06	642.262,09	630.821,31
Risultato di amministrazione	618.680,94	283.573,79	283.559,22	374.107,59	378.880,54
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	34.871,71	7.274,37	1.271,70	50.767,89	94.185,67
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	2283,76	5.623,40	10.988,03	226.689,88	245585,07



TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	129.868,42	96.098,39	45.556,23	47.406,07	318.929,11
Totale	167.023,89	108.996,16	57.815,96	324.863,84	658.699,85
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	31.751,20	24.498,33	56.249,53
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	7.199,08	78.798,92	0	0	85.998,00
Totale	7.199,08	78.798,92	31.751,20	24.498,33	142.247,53
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	24.316,52	29.119,85	17.453,48	70.889,85
TOTALE GENERALE	174222,97	212111,6	118687,01	366815,65	871837,23

Residui passivi al 31.12.	2010. e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	21.645,58	81.283,90	81.435,81	108.962,69	293.327,98
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	15.969,82	181.943,18	28.286,37	6.759,50	232.958,87
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	88.134,43	8.077,08	6.525,63	1.797,32	104.534,46
TOTALE	125.749,83	271.304,16	116.247,81	117.519,51	630.821,31

4.1. Rapporto tra competenza e residui

		2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III		99,40%	99,05%	97,90%	100%

5. Patto di Stabilità interno.

L'Ente non è soggetto al Patto di stabilità in quanto Comune di popolazione inferiore a mille abitanti.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	391.272,52	360.648,34	509.002,77	471.185,48	431.287,47
Popolazione residente	493	495	488	464	480
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	793,65	728,58	1.043,03	1.015,48	898,52



6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,99%	2,42%	2,39%	2,62%	3,08%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.269.485,44
Immobilizzazioni materiali	1.072.701,20	Debiti finanziamento	421.896,70
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	493.500,94		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	468.887,79	Debiti	343.707,79
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	2.035.089,93	Totale	2.035.089,93

Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2013*

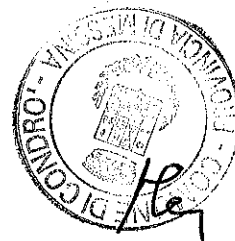
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.006.261,87
Immobilizzazioni materiali	1.058.668,80	Debiti finanziamento	431.287,47
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	871.837,23		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	137.864,62	Debiti	630.821,31
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	2.068.370,65	Totale	2.068.370,65

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:



	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	409.382,00	409.382,00	419.495,00	419.495,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	412.639,84	412.725,85	392.973,60	357.308,04
Rispetto del limite	NO	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	56,10%	52,58%	49,37%	49,79%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale* Abitanti	833,62	845,75	846,93	744,39

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti/ Dipendenti	41,25	44,36	46,40	48,00

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente non ha stipulato contratti di lavoro flessibile.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

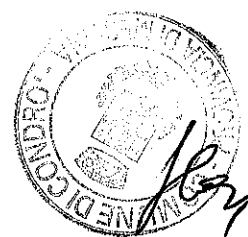
L'ente non ha articolazioni nella forma giuridica di aziende speciali ed istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	39.520,31	37.319,45	38.615,33	38.900,58	38.900,58

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.



PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'Ente è stato oggetto di Deliberazioni della Corte dei Conti che hanno evidenziato delle criticità non gravi per le quali sono state attivate le opportune misure correttive; le pronunce hanno riguardato, in modo particolare, l'incremento della spesa del personale in quanto ritenuta tale da incidere sul rispetto dei limiti previsti dall'art. 1 comma 562 della L. 296 del 2006 e, contestualmente, tale da incidere sul rapporto con la spesa corrente; le misure correttive opportunamente adottata dall'Amministrazione Comunale in tale senso sono ampiamente riportate al punto 1.3 della presente relazione; altro rilievo ha riguardato il mancato aggiornamento dell'inventario che è già in fase di definizione. Un'altra pronuncia (Deliberazione nr. 43/2013/PRSE – Sezione Controllo) ha riguardato l'accertata mancata trasmissione della relazione sul rendiconto esercizio 2011 e sul bilancio di previsione 2012 da parte del Revisore dei Conti che, per tali motivi, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 235 e segg. del T.U.E.L., è stato revocato dall'incarico con la Deliberazione del C.C. nr. 7 del 12.06.2013. Negli altri casi, sono stati richiesti dati contabili – finanziari che sono stati oggetto di rettifica e/o correzione.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte del revisore dei Conti.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Sono stati praticati dei tagli alla spesa del personale intervenendo sulla struttura organizzativa dell'Ente che, sebbene rimasta immutata, ha visto l'attribuzione di due posizioni organizzative, rispettivamente, ad un Assessore (Settore Tecnico) e al Segretario Comunale (Settore Demografico) i quali, in virtù delle disposizioni normative vigenti sono incaricati delle funzioni gestionali senza alcun onere economico; dei due dipendenti a tempo pieno ed indeterminato andati in quiescenza ne è stato sostituito uno solo attraverso il ricorso ad una convenzione con altro Ente ex art. 14 C.C.N.L. a 12 ore settimanali; un contratto a tempo determinato e part-time (Cat. "C") non è stato prorogato e si è concluso alla data del 31.12.2012. La Segreteria Comunale è stata svolta in convenzione con altro Comune (al 25%). Non sono state rinnovate le convenzioni per la telefonia mobile in uso agli Amministratori Comunali. Il servizio di gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto e conferimento), a seguito della liquidazione degli ATO, è stato affidato con ordinanza emergenziale a Ditta esterna ad un prezzo più economico e conveniente rispetto a quello praticato dagli ATO.

Parte V - 1. Organismi controllati:

L'Ente non ha organismi controllati attraverso i quali eroghi e gestisca parte significativa dei suoi servizi.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CONDRÒ (ME) che, si dà atto, non può essere trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in quanto il predetto organismo non è stato istituito.

Condò (Me), 24.02.2014



IL SINDACO

Dott. Salvatore Campagna

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Condrò (Me), 25.02.2014

Il Revisore dei Conti

Dott. Antonino Merillo

